



RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.com

INVESTOR RELATIONS

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83057940
e-mail: investor.relations@enel.com

enel.com

ENEL: IL CDA APPROVA I RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2012

- Ricavi a 40.692 milioni di euro (38.391 milioni nel 1H 2011, +6,0%)
- Ebitda a 8.282 milioni di euro (8.929 milioni nel 1H 2011, -7,2%; -2,7% al netto di proventi non ricorrenti rilevati nel primo semestre 2011)
- Ebit a 5.341 milioni di euro (6.072 milioni nel 1H 2011, -12,0%)
- Risultato netto del Gruppo a 1.821 milioni di euro (2.552 milioni nel 1H 2011, -28,6%)
- Utile netto ordinario del Gruppo a 1.640 milioni di euro (2.305 milioni nel 1H 2011, -28,9%)
- Indebitamento finanziario netto a 47.572 milioni di euro (44.629 milioni al 31 dicembre 2011, +6,6%)

* * *

Roma, 2 agosto 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ("Enel"), presieduto da Paolo Andrea Colombo, ha esaminato e approvato in data odierna la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Ricavi	40.692	38.391	+6,0%
Ebitda (Margine operativo lordo)	8.282	8.929	-7,2%
Ebit (Risultato operativo)	5.341	6.072	-12,0%
Risultato netto del Gruppo	1.821	2.552	-28,6%
Utile netto ordinario del Gruppo	1.640	2.305	-28,9%
Indebitamento finanziario netto	47.572	44.629 (*)	+6,6%

(*) Al 31 dicembre 2011.

Fulvio Conti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Enel ha così commentato: "Il primo semestre del 2012 è stato caratterizzato dall'andamento negativo delle economie europee mature, fra cui Italia e Spagna. In tale contesto, i risultati semestrali del Gruppo Enel beneficiano della crescita in America Latina, Russia e Europa dell'Est, nonché delle rinnovabili su scala mondiale, a conferma della validità della strategia di internazionalizzazione, che oggi ci consente di minimizzare gli impatti negativi derivanti dalla citata congiuntura economica sfavorevole, nonché dalle misure regolatorie già adottate in Spagna".



I dati patrimoniali al 30 giugno 2012 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività possedute per la vendita, concernenti essenzialmente la società Endesa Ireland e altre minori che, in base allo stato di avanzamento delle trattative per la loro cessione a terzi, ricadono nell'applicazione dell'IFRS 5.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili internazionali così come adottati dall'Unione Europea - IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette possedute per la vendita, Utile netto ordinario del Gruppo), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

Nel primo semestre del 2012 l'energia elettrica venduta dal Gruppo Enel ai clienti finali si attesta a 156,5 TWh con un aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di 3,2 TWh (+2,1%).

L'incremento è riferibile essenzialmente ai maggiori quantitativi venduti all'estero (+4,2 TWh), per le attività svolte in Francia (+1,8 TWh), in America Latina (+1,6 TWh), in Russia (+1,0 TWh), che risultano in parte compensati dalle minori quantità vendute in Italia (-1,0 TWh) e nella Penisola Iberica (-0,8 TWh).

Il gas venduto alla clientela finale ammonta a 5,0 miliardi di metri cubi, in crescita di 0,3 miliardi di metri cubi (+6,4%) rispetto ai primi sei mesi del 2011. Le vendite di gas all'estero riferibili ad Endesa (2,3 miliardi di metri cubi) si sono incrementate del 15% (+0,3 miliardi di metri cubi), mentre le vendite nel mercato domestico (2,7 miliardi di metri cubi) sono risultate in linea con il precedente esercizio.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nei primi sei mesi del 2012 è pari a 148,7 TWh (+3,0% rispetto ai 144,4 TWh del primo semestre dell'anno precedente), di cui 38,1 TWh in Italia e 110,6 TWh all'estero.

In Italia, il Gruppo Enel ha prodotto 38,1 TWh, in decremento di 1,2 TWh rispetto ai primi sei mesi del 2011. La minore produzione degli impianti idroelettrici (-3,2 TWh), dovuta alle non favorevoli condizioni di idraulicità registrate nel primo semestre 2012 rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, è stata in parte compensata da una crescita della produzione termoelettrica (+1,8 TWh).

La domanda di energia elettrica sul mercato nazionale nel primo semestre 2012 si è attestata a 162,0 TWh, in diminuzione del 2,1% rispetto all'analogo periodo del 2011, mentre le importazioni nette hanno registrato un decremento di 0,8 TWh (-3,6%).

All'estero la produzione netta del Gruppo Enel nel primo semestre 2012 è pari a 110,6 TWh, in aumento di 5,5 TWh (+5,2%) rispetto ai primi sei mesi del precedente esercizio. La crescita è da riferirsi principalmente al maggior apporto di Endesa (+5,2 TWh) sia nella penisola iberica che in America Latina.

L'energia elettrica prodotta dagli impianti del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 57,9% da fonte termoelettrica, per il 28,1% da fonti rinnovabili e per il 14,0% da fonte nucleare.



Distribuzione di energia elettrica

L'energia elettrica vettoriata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nei primi sei mesi del 2012 si è attestata a 205,9 TWh, di cui 118,5 TWh in Italia e 87,4 TWh all'estero.

I volumi di elettricità trasportata in Italia diminuiscono di 3,6 TWh (-2,9%) rispetto a quanto rilevato nell'analogo periodo del precedente esercizio.

L'elettricità distribuita all'estero è pari a 87,4 TWh, con un incremento di 1,3 TWh (+1,5%) nei confronti dello stesso periodo dello scorso anno. L'aumento è riferibile principalmente al maggior apporto di Endesa in America Latina (+1,2 TWh).

DATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

I **Ricavi** del primo semestre 2012 sono pari a 40.692 milioni di euro, con un incremento di 2.301 milioni di euro (+6,0%) rispetto al primo semestre 2011. La variazione positiva è sostanzialmente riferibile all'incremento dei ricavi da vendita di energia elettrica nei mercati in cui opera la Divisione Internazionale ed in America Latina, connesso essenzialmente alle maggiori quantità vendute. Tale effetto positivo è parzialmente compensato dalla rilevazione, nel primo semestre 2011, di taluni proventi derivanti dalla cessione di partecipazioni e dalla rimisurazione a *fair value* delle attività e passività di talune società per le quali, a seguito di operazioni effettuate in tale semestre, si erano modificati i requisiti relativi al controllo (417 milioni di euro). In particolare, si evidenzia che i ricavi della Divisione Mercato si attestano a 9.408 milioni di euro (+6,9%), quelli della Divisione Generazione ed Energy Management a 11.304 milioni di euro (+10,6%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 3.784 milioni di euro (+5,3%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 16.495 milioni di euro (+4,1%), quelli della Divisione Internazionale a 4.273 milioni di euro (+11,9%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 1.332 milioni di euro (+0,2%).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del primo semestre 2012 pari a 8.282 milioni di euro, evidenzia un decremento di 647 milioni di euro (-7,2%) rispetto al primo semestre 2011. Tale riduzione risente essenzialmente della rilevazione nel corso del primo semestre 2011 dei sopracitati proventi da cessione di alcune partecipazioni e dalla rimisurazione al *fair value*, degli effetti sul margine derivanti dalla variazione di perimetro conseguente alla vendita nel primo semestre 2011 di talune società, nonché della riduzione del margine riferito alle attività di generazione elettrica in Italia. Al netto di tali proventi l'Ebitda del primo semestre 2012 si riduce del 2,7%. In particolare, si evidenzia che il margine operativo lordo della Divisione Mercato si attesta a 328 milioni di euro (+0,6%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management a 694 milioni di euro (-44,3%), quello della Divisione Infrastrutture e Reti a 1.973 milioni di euro (-2,6%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 3.644 milioni di euro (+0,9%), quello della Divisione Internazionale a 757 milioni di euro (-5,1%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 807 milioni di euro (-7,9%).

L'**Ebit** (risultato operativo) del primo semestre 2012 ammonta a 5.341 milioni di euro, in diminuzione di 731 milioni di euro (-12,0%) rispetto all'analogo periodo del 2011, scontando maggiori ammortamenti e perdite di valore per 84 milioni di euro. Con riferimento ai risultati



delle Divisioni, si segnala che il risultato operativo della Divisione Mercato si attesta a 126 milioni di euro (-30,0%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management a 385 milioni di euro (-59,7%), quello della Divisione Infrastrutture e Reti a 1.502 milioni di euro (-4,1%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 2.145 milioni di euro (-2,4%), quello della Divisione Internazionale a 595 milioni di euro (+20,0%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 570 milioni di euro (-16,7%).

Il **Risultato netto del Gruppo** nel primo semestre 2012 ammonta a 1.821 milioni di euro rispetto ai 2.552 milioni di euro dell'analogo periodo dell'esercizio precedente (-28,6%). In particolare, la riduzione del periodo risente, oltre che della citata flessione del risultato operativo, dell'effetto derivante dall'applicazione sui risultati del periodo delle modifiche introdotte in Italia nel secondo semestre 2011 alla c.d. *Robin Hood Tax*. L'**Utile netto ordinario del Gruppo** nel primo semestre 2012 è pari a 1.640 milioni di euro, in calo di 665 milioni di euro (-28,9%) rispetto ai 2.305 milioni di euro rilevati nell'analogo periodo del 2011.

La **situazione patrimoniale consolidata** al 30 giugno 2012 evidenzia un capitale investito netto, inclusivo delle attività nette possedute per la vendita pari a 290 milioni di euro (323 milioni di euro al 31 dicembre 2011), pari a 102.203 milioni di euro (99.069 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Esso è coperto dal patrimonio netto del Gruppo e di terzi per 54.631 milioni di euro (54.440 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e dall'indebitamento finanziario netto per 47.572 milioni di euro (44.629 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Al 30 giugno 2012, l'incidenza dell'indebitamento finanziario netto sul patrimonio netto complessivo, il cosiddetto **rapporto debt to equity**, si attesta a 0,87 a fronte di 0,82 di fine 2011.

Gli **Investimenti** effettuati nel primo semestre 2012 ammontano a 2.762 milioni di euro, con un decremento di 84 milioni di euro rispetto all'analogo periodo del 2011, che risente dei minori interventi su impianti di generazione.

I **Dipendenti** del Gruppo al 30 giugno 2012 sono pari a 75.010 unità (75.360 al 31 dicembre 2011). L'organico nel primo semestre del 2012 si è ridotto di 350 risorse per effetto del saldo negativo tra assunzioni e cessazioni.

AVVENIMENTI RECENTI

In data **17 maggio 2012**, l'agenzia Moody's ha comunicato di aver rivisto il *rating* a lungo termine di Enel a "Baa1" (dal precedente "A3"). La stessa agenzia ha altresì comunicato di aver confermato a "Prime-2" il *rating* a breve termine di Enel. L'*outlook* è stato modificato da negativo a stabile.

La modifica del *rating* di Enel riflette, in particolare, la debolezza del quadro macroeconomico dei mercati italiano e spagnolo e la diminuzione dei margini nel settore della generazione di energia elettrica. Tale *rating* riflette inoltre le modifiche al quadro regolatorio e fiscale, in parte già intervenute in Italia e Spagna ed in parte attese in tale ultimo Paese nel breve termine.

In data **31 maggio 2012**, è stato connesso alla rete l'impianto eolico di Enel Green Power North America ("EGP NA", società controllata da Enel Green Power), sito in Castle Rock Ridge,



nella regione di Alberta, in Canada, costituito da 33 turbine e con una capacità installata totale di 76 MW; l'impianto è in grado di produrre ogni anno oltre 200 milioni di kWh evitando l'emissione in atmosfera di oltre 130 mila tonnellate di CO₂.

In data **6 giugno 2012**, Enel Green Power ("EGP") ha annunciato che la citata controllata EGP NA ed EFS Chisholm hanno firmato con un consorzio, guidato da J.P. Morgan e composto anche da Wells Fargo Wind Holdings e da Metropolitan Life Insurance Company ("MetLife"), un accordo di *capital contribution*, in base al quale il suddetto consorzio si impegna a finanziare per circa 220 milioni di dollari il progetto eolico di Chisholm View. Tale finanziamento sarà erogato dal consorzio nel quarto trimestre 2012 al momento della sottoscrizione di un *tax equity agreement* che consentirà al consorzio stesso di ricevere in cambio una partecipazione con diritto di voto e di ottenere una percentuale dei benefici fiscali che saranno riconosciuti al progetto di Chisholm View. EGP ha fornito una *Parent Company guarantee*, non estesa al ritorno sull'investimento, per gli obblighi di EGP NA derivanti dall'accordo di *capital contribution* e del *tax equity agreement*.

In data **15 giugno 2012**, Enel ha annunciato che la controllata spagnola Endesa ha raggiunto un accordo con Scottish and Southern Energy per la cessione dell'intero capitale della società Endesa Ireland per un corrispettivo di 270 milioni di euro (soggetto a un meccanismo di aggiustamento al *closing* comprensivo della valutazione di diritti di emissione di CO₂ e delle riserve di combustibile della società). L'*Enterprise Value* di Endesa Ireland stimato al *closing*, previsto per il terzo trimestre del 2012, è pari a circa 382 milioni di euro e determinerà un impatto positivo sull'indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo Enel di pari valore. Endesa Ireland è titolare in Irlanda di impianti di generazione di energia elettrica per una capacità installata complessiva pari a 1.068 MW (circa il 12% della capacità installata nel Paese). Inoltre, Endesa Ireland sta realizzando un impianto a ciclo combinato nel sito di Great Island, con una capacità installata pari a 461 MW, la cui entrata in esercizio è prevista nei primi mesi del 2014.

Il perfezionamento dell'operazione, previsto nel terzo trimestre del 2012, è subordinato all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

In data **21 giugno 2012**, Enel e OJSC LUKoil hanno firmato un *memorandum* d'intesa per la cooperazione nel settore del gas. In particolare, le società valuteranno possibili progetti congiunti nel settore *upstream* nella Federazione Russa e in altri paesi, analizzeranno il quadro regolamentare che disciplina il settore del gas naturale in Russia, condivideranno i rispettivi *know-how* per la realizzazione di studi sul mercato del GNL e del gas trasportato da gasdotto in Europa e nella Federazione russa e valuteranno la possibile fornitura di gas alle centrali elettriche di Enel OGK-5 da parte di LUKoil.

In data **2 luglio 2012**, la controllata EGP NA ha messo in esercizio l'impianto eolico di Rocky Ridge, situato nelle contee di Kiowa e Washita, in Oklahoma. Il nuovo parco eolico ha una capacità installata totale di circa 150 MW, con 93 turbine da 1,6 MW ciascuna. A regime, Rocky Ridge produrrà oltre 600 milioni di kWh all'anno, evitando così l'emissione in atmosfera di oltre 450 mila tonnellate di CO₂ all'anno. L'energia prodotta dal nuovo parco eolico sarà acquistata dall'operatore locale Western Farmers Electric Cooperative.

In data **9 luglio 2012**, è entrato in esercizio il primo impianto eolico di EGP in Messico, Bii Nee Stipa II, composto da 37 turbine eoliche da 2 MW ciascuna, per una capacità installata totale di 74 MW. L'impianto, sviluppato e costruito da Gamesa, sfrutta l'eccellente risorsa eolica propria dell'Istmo di Tehuantepec (nello Stato messicano di Oaxaca) e, con un fattore di



producibilità potenziale di circa il 40%, produrrà a regime più di 250 milioni di kWh annui, evitando così l'emissione in atmosfera di oltre 100 mila tonnellate di CO₂ all'anno.

In data **11 luglio 2012**, Enel e le Associazioni dei Consumatori hanno siglato un accordo che prevede un contributo straordinario per le famiglie colpite dai disagi causati dalle eccezionali nevicate del febbraio scorso. A titolo di responsabilità sociale d'impresa, Enel ha concordato con le Associazioni la corresponsione di un contributo economico per i disagi subiti per interruzioni superiori ai 3 giorni e mezzo, in aggiunta a quanto previsto dalla delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas ARG/elt n. 198/11. Il contributo, commisurato alla durata dell'interruzione, del valore di 90 euro ogni ulteriori 24 ore successive ai tre giorni e mezzo, va ad aggiungersi ai 300 euro dell'indennizzo già previsto dalla delibera dell'AEEG, fino ad un massimo di 650 euro.

In data **20 luglio 2012**, la controllata EGP NA ha ottenuto dal dipartimento del Tesoro americano un *grant* per un importo pari a circa 99 milioni di dollari statunitensi per la realizzazione del parco eolico di Caney River, in Kansas. Il contributo è stato assegnato all'impianto della controllata americana, in base alla "*Section 1603 dell'American Recovery and Reinvestment Act*" del 2009, il programma di *stimulus* economico del Presidente Obama.

In data **20 luglio 2012**, il Sindaco della città di Bologna e Enel hanno firmato il protocollo di intesa per l'iniziativa europea "*Smart City*" che farà di Bologna una città ecosostenibile. L'iniziativa "*Smart City*", supportata dall'Unione europea, che coinvolge le città aderenti al Patto dei Sindaci, fa parte delle *European Industrial Initiatives* ed è finalizzata a creare le condizioni e le tecnologie per costruire una città sostenibile che coniughi in un unico modello urbano tutela dell'ambiente, efficienza energetica e sostenibilità economica.

In data **25 luglio 2012**, il consiglio di amministrazione di Enersis – società cilena controllata da Endesa tramite la società interamente posseduta Endesa Latinoamerica ("*Endesa Latam*"), che risulta titolare di una partecipazione diretta del 60,6% al capitale di Enersis – ha convocato un'assemblea straordinaria degli azionisti per il 13 settembre 2012 per deliberare un aumento del capitale sociale fino ad un importo massimo equivalente al controvalore di 8.020 milioni di dollari statunitensi, da sottoscrivere in denaro e/o mediante conferimento di beni in natura.

In particolare, l'operazione prevede che Endesa Latam conferisca le partecipazioni possedute in 12 società latinoamericane operanti nel settore elettrico (di nazionalità brasiliana, colombiana, peruviana, cilena ed argentina, in prevalenza già partecipate direttamente da Enersis), il cui controvalore complessivo è stato valutato da parte di un esperto indipendente in un importo massimo equivalente a 4.862 milioni di dollari statunitensi; a fronte di tale conferimento in natura è previsto che gli altri azionisti siano chiamati ad effettuare conferimenti in denaro fino ad un importo massimo equivalente a 3.158 milioni di dollari statunitensi.

Si prevede che tale operazione, ove approvata dall'assemblea degli azionisti di Enersis, consentirà di consolidare il ruolo della stessa Enersis quale piattaforma di investimento del Gruppo Enel in Sudamerica, nonché di dotare tale società delle risorse necessarie per perseguire un rilevante piano di sviluppo, da realizzare mediante l'acquisizione di alcune partecipazioni di minoranza nelle società controllate, lo sviluppo di nuovi progetti *greenfield* nel settore della generazione, nonché perseguendo nuove opportunità di acquisizione in Sudamerica.

In data **26 luglio 2012**, Enel ha annunciato la sottoscrizione tra la controllata Enel Distribuzione e la Banca Europea per gli Investimenti ("*BEI*") di un contratto di finanziamento per 380 milioni di euro finalizzato a coprire parte degli investimenti connessi agli interventi di



efficientamento della rete elettrica nazionale previsti nel piano industriale di Enel Distribuzione per il periodo 2012-2014.

Gli investimenti che in tal modo verranno finanziati hanno l'obiettivo di potenziare la rete elettrica nazionale di distribuzione, con più del 37% degli interventi previsto nel Sud Italia.

Tali interventi consentiranno la connessione di impianti di generazione distribuita da fonti rinnovabili e il miglioramento della qualità del servizio, con una riduzione della durata e del numero di interruzioni per singolo cliente. Il contratto di finanziamento avrà una durata di 20 anni (con scadenza al 2032), un preammortamento di 5 anni (fino al 2018), sarà erogato entro la fine del 2012 ed è assistito da una *Parent Company guarantee* rilasciata da Enel. Le condizioni economiche risultano essere competitive e prevedono l'applicazione di un margine di 155 punti base sull'Euribor di periodo.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il primo semestre del 2012 è stato caratterizzato dall'andamento negativo delle economie europee mature. In particolare, in Italia ed in Spagna sia il PIL che la produzione industriale hanno confermato il loro *trend* sfavorevole che si prevede possa proseguire per il resto dell'anno. Viceversa, i mercati emergenti dell'Est Europa, della Russia e dell'America Latina continuano a registrare un *trend* positivo di crescita. In tale contesto la diversificazione geografica e tecnologica, i programmi di efficienza operativa già avviati, l'ottimizzazione degli investimenti e la razionalizzazione della struttura societaria in America Latina, possono consentire di minimizzare gli impatti negativi che la citata congiuntura economica sfavorevole e l'attuale incertezza regolatoria spagnola potranno generare sui risultati del Gruppo.

EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Le principali emissioni obbligazionarie effettuate dal Gruppo Enel nel corso del primo semestre del 2012 sono le seguenti:

- emissione, nei mesi di gennaio e febbraio 2012, nell'ambito del programma di *Global Medium Term Notes*, di prestiti obbligazionari da parte di Enel Finance International nella forma di *Private Placement*, con garanzia di Enel, le cui caratteristiche sono di seguito indicate:
 - 47 milioni di euro a tasso fisso 6,85% con scadenza 20 gennaio 2032;
 - 50 milioni di euro a tasso fisso 5,80% con scadenza 2 febbraio 2022;
 - 100 milioni di euro a tasso fisso 6,08% con scadenza 21 febbraio 2024;
 - 50 milioni di euro a tasso fisso 5,53% con scadenza 21 febbraio 2022;



- 50 milioni di euro a tasso fisso 5,51% con scadenza 21 febbraio 2022;
 - 50 milioni di euro a tasso fisso 6,15% con scadenza 20 febbraio 2027;
 - 46 milioni di euro a tasso fisso 6,25% con scadenza 20 febbraio 2032;
- emissione, in data 20 febbraio 2012, di un prestito obbligazionario *retail*, da parte di Enel, per un valore complessivo di 3.000 milioni di euro, strutturato nelle seguenti due *tranches*:
 - 2.500 milioni di euro a tasso fisso 4,875% con scadenza 20 febbraio 2018;
 - 500 milioni di euro a tasso variabile con scadenza 20 febbraio 2018.
 - emissione, in data 15 giugno 2012, di prestiti obbligazionari in Real Brasiliani da parte di Ampla per un controvalore complessivo di 155 milioni di euro.

Nel periodo compreso tra il 1° luglio 2012 e il 31 dicembre 2013 è prevista la scadenza di prestiti obbligazionari dell'importo complessivo di 4.358 milioni di euro, di cui si segnalano di seguito i principali:

- 300 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da Endesa Capital, in scadenza nel mese di luglio 2012;
- 400 milioni di sterline inglesi (consolidati per un controvalore di 624 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa, in scadenza nel mese di luglio 2012;
- 230 milioni di dollari statunitensi (consolidati per un controvalore di 186 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da International Endesa, in scadenza nel mese di settembre 2012;
- 150 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso variabile, emesso da International Endesa, in scadenza nel mese di novembre 2012;
- 400 milioni di dollari statunitensi (consolidati per un controvalore di 315 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Endesa Cile, in scadenza nel mese di agosto 2013;
- 1.000 milioni di dollari statunitensi (consolidati per un controvalore di 794 milioni di euro) relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel Finance International, in scadenza nel mese di gennaio 2013;
- 700 milioni di euro relativi a prestiti obbligazionari a tasso fisso, emessi da International Endesa, in scadenza nel mese di febbraio 2013;
- 750 milioni di euro relativi a un prestito obbligazionario a tasso fisso, emesso da Enel, in scadenza nel mese di giugno 2013.

Alle ore 18:00 di oggi, 2 agosto 2012, si terrà una conference call per illustrare i risultati semestrali ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti.

Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.com, nella sezione "Investitori", in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Divisioni (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi di conto economico, dell'utile/(perdita) complessivo rilevato nel periodo, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario del Gruppo Enel e si rileva che tali schemi e le note illustrative sono stati consegnati alla Società di revisione per le valutazioni di



competenza. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati delle Divisioni

Si segnala che i risultati delle Divisioni sono rappresentati in coerenza con il nuovo assetto organizzativo adottato dal Gruppo nel mese di febbraio 2012 e avvalendosi della possibilità di semplificazione espositiva che tiene conto dei limiti di significatività stabiliti dal principio contabile internazionale IFRS 8 – *Operating Segments*. Tale rappresentazione è utilizzata dal *management* per valutare le *performance* del Gruppo nei due semestri a confronto.

Divisione Mercato

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Ricavi	9.408	8.803	6,9%
Ebitda	328	326	0,6%
Ebit	126	180	-30,0%
Investimenti	20	12	66,7%

Divisione Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Ricavi	11.304	10.221	10,6%
Ebitda	694	1.245	-44,3%
Ebit	385	956	-59,7%
Investimenti	138	109	26,6%

Divisione Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Ricavi	3.784	3.594	5,3%
Ebitda	1.973	2.025	-2,6%
Ebit	1.502	1.567	-4,1%
Investimenti	666	579	15,0%



Divisione Iberia e America Latina

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Ricavi	16.495	15.844	4,1%
Ebitda	3.644	3.611	0,9%
Ebit	2.145	2.197	-2,4%
Investimenti	875	933	-6,2%

Divisione Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Ricavi	4.273	3.819	11,9%
Ebitda	757	798	-5,1%
Ebit	595	496	20,0%
Investimenti	515	573	-10,1%

Divisione Energie Rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Ricavi	1.332	1.329	0,2%
Ebitda	807	876	-7,9%
Ebit	570	684	-16,7%
Investimenti	457	624	-26,8%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- **L'Ebitda** (margine operativo lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "*Risultato operativo*" gli "*Ammortamenti e perdite di valore*";
- **L'Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "*Finanziamenti a lungo termine*" e dai "*Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine*", al netto delle "*Disponibilità liquide e mezzi equivalenti*" e delle attività finanziarie correnti e



non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti";

- **Il Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle "Attività nette possedute per la vendita" al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto;
- **Le Attività nette possedute per la vendita** sono definite come somma algebrica delle "Attività possedute per la vendita" e delle "Passività possedute per la vendita";
- **L'Utile netto ordinario del Gruppo** è definito come il "Risultato netto del Gruppo" riconducibile alla sola gestione caratteristica.

* * * * *

Tutti i comunicati stampa di Enel sono disponibili anche in versione Smartphone e Tablet.
Puoi scaricare la App Enel Mobile su : [Apple Store](#) , [Google Play](#) e [BlackBerry App World](#)



Schema di conto economico consolidato

Milioni di euro

1° semestre

	2012		2011	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.003	3.390	37.223	3.175
Altri ricavi e proventi	689	26	1.168	29
	<i>[SubTotale]</i>	40.692	38.391	3.204
Costi				
Materie prime e materiali di consumo	22.056	5.059	19.795	4.686
Servizi	7.529	1.164	7.005	1.178
Costo del personale	2.347		2.176	
Ammortamenti e perdite di valore	2.941		2.857	
Altri costi operativi	1.317	27	1.330	
Costi per lavori interni capitalizzati	(743)		(726)	
	<i>[SubTotale]</i>	35.447	32.437	5.864
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	96	35	118	
Risultato operativo	5.341		6.072	
Proventi finanziari	1.497	5	1.765	13
Oneri finanziari	2.998		3.175	3
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	45		63	
Risultato prima delle imposte	3.885		4.725	
Imposte	1.493		1.536	
Risultato delle continuing operations	2.392		3.189	
Risultato delle discontinued operations	-		-	
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)	2.392		3.189	
Quota di interessenza del Gruppo	1.821		2.552	
Quota di interessenza di terzi	571		637	
<i>Risultato per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,19</i>		<i>0,27</i>	
<i>Risultato diluito per azione (euro) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,19</i>		<i>0,27</i>	
<i>Risultato delle continuing operations per azione attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,19</i>		<i>0,27</i>	
<i>Risultato diluito delle continuing operations per azione attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo</i>	<i>0,19</i>		<i>0,27</i>	



Prospetto dell'utile consolidato complessivo rilevato nel periodo

Milioni di euro	1° semestre	
	2012	2011
Risultato netto del periodo (Gruppo e Terzi)	2.392	3.189
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura di flussi finanziari	(296)	139
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5)	-
Variazione di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari destinati alla vendita	(357)	131
Differenze di cambio	419	(831)
Utili e perdite rilevati direttamente a patrimonio netto	(239)	(561)
Utile complessivo rilevato nel periodo	2.153	2.628
Quota di pertinenza:		
- del Gruppo	1.252	2.528
- di terzi	901	100



Schema di stato patrimoniale consolidato

Milioni di euro

ATTIVITÀ	al 30 giugno 2012		al 31 dicembre 2011	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	81.658		80.592	
Investimenti immobiliari	246		245	
Attività immateriali	38.822		39.075	
Attività per imposte anticipate	6.074		6.011	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	1.141		1.085	
Attività finanziarie non correnti ⁽¹⁾	6.082		6.325	
Altre attività non correnti	548		506	
<i>[Totale]</i>	134.571		133.839	
Attività correnti				
Rimanenze	3.421		3.148	
Crediti commerciali	11.689	1.061	11.570	1.473
Crediti tributari	2.023		1.251	
Attività finanziarie correnti ⁽²⁾	10.499		10.466	1
Altre attività correnti	3.078	63	2.135	71
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.845		7.015	
<i>[Totale]</i>	39.555		35.585	
Attività possedute per la vendita	363		381	
TOTALE ATTIVITÀ	174.489		169.805	

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 30 giugno 2012 rispettivamente pari a 3.371 milioni di euro (3.946 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e 130 milioni di euro (80 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 30 giugno 2012 rispettivamente pari a 5.054 milioni di euro (5.632 milioni di euro al 31 dicembre 2011), 2.400 milioni di euro (2.270 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e 55 milioni di euro (52 milioni di euro al 31 dicembre 2011).



Milioni di euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	al 30 giugno 2012		al 31 dicembre 2011	
	<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>	
Patrimonio netto del Gruppo				
Capitale sociale	9.403		9.403	
Altre riserve	9.779		10.348	
Utili e perdite accumulati	17.534		15.831	
Risultato del periodo ⁽¹⁾	1.821		3.208	
<i>[Totale]</i>	38.537		38.790	
Interessenze di terzi	16.094		15.650	
Totale patrimonio netto	54.631		54.440	
Passività non correnti				
Finanziamenti a lungo termine	56.665		48.703	
TFR e altri benefici ai dipendenti	3.034		3.000	
Fondi rischi e oneri	7.583		7.831	
Passività per imposte differite	11.538		11.505	
Passività finanziarie non correnti	2.432	8	2.307	
Altre passività non correnti	1.282		1.313	
<i>[Totale]</i>	82.534		74.659	
Passività correnti				
Finanziamenti a breve termine	5.764		4.799	
Quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	4.998		9.672	
Debiti commerciali	11.413	3.219	12.931	3.304
Debiti per imposte sul reddito	1.339		671	
Passività finanziarie correnti	4.186		3.668	2
Altre passività correnti	9.551	32	8.907	15
<i>[Totale]</i>	37.251		40.648	
Passività possedute per la vendita	73		58	
Totale passività	119.858		115.365	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	174.489		169.805	

(1) Il risultato dell'esercizio del 2011 è al netto degli acconti sul dividendo dell'esercizio (pari a 940 milioni di euro).

Schema di rendiconto finanziario consolidato

Milioni di euro

1° semestre

	2012		2011	
		<i>di cui con parti correlate</i>		<i>di cui con parti correlate</i>
Risultato prima delle imposte	3.885		4.725	
Rettifiche per:				
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali	507		463	
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali non correnti	2.255		2.248	
Effetti adeguamento cambi attività e passività in valuta (incluse disponibilità liquide e mezzi equivalenti)	346		(710)	
Accantonamenti ai fondi	394		398	
(Proventi)/Oneri finanziari	1.272		1.074	
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari	(451)		573	
<i>Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>8.208</i>		<i>8.771</i>	
Incremento/(Decremento) fondi	(695)		(941)	
(Incremento)/Decremento di rimanenze	(270)		(462)	
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	(284)	412	(232)	(65)
(Incremento)/Decremento di attività/passività finanziarie e non	94	34	(325)	(75)
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	(1.498)	(85)	(1.043)	(92)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	893	5	600	13
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	(2.176)		(1.877)	2
Imposte pagate	(1.607)		(1.103)	
Cash flow da attività operativa (a)	2.665		3.388	
Investimenti in attività materiali non correnti	(2.534)		(2.712)	
Investimenti in attività immateriali	(272)		(202)	
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(151)		(52)	
Dismissione di imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	2		104	
(Incremento)/Decremento di altre attività d'investimento	214		84	
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)	(2.741)		(2.778)	
Nuove emissioni di debiti finanziari a lungo termine	10.573		3.601	
Rimborsi e altre variazioni nette di debiti finanziari	(6.693)		(3.318)	
Oneri accessori alla cessione di quote azionarie senza perdita di controllo	-		(34)	
Dividendi e acconti sui dividendi pagati	(2.002)		(2.388)	
Cash flow da attività di finanziamento (c)	1.878		(2.139)	
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	36		(65)	
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	1.838		(1.594)	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo ⁽¹⁾	7.072		5.342	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ⁽²⁾	8.910		3.748	

(1) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 7.015 milioni di euro al 1° gennaio 2012 (5.164 milioni di euro al 1° gennaio 2011), "Titoli a breve" pari a 52 milioni di euro al 1° gennaio 2012 (95 milioni di euro al 1° gennaio 2011) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 5 milioni di euro al 1° gennaio 2012 (83 milioni di euro al 1° gennaio 2011).

(2) Di cui "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" per 8.845 milioni di euro al 30 giugno 2012 (3.708 milioni di euro al 30 giugno 2011), "Titoli a breve" pari a 55 milioni di euro al 30 giugno 2012 (38 milioni di euro al 30 giugno 2011) e "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" delle "Attività possedute per la vendita" pari a 10 milioni di euro al 30 giugno 2012 (2 milioni di euro al 30 giugno 2011).